

SICUREZZA e IGIENE del Lavoro di Bordo

3[^] PARTE

FIGURE COINVOLTE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Il datore di lavoro,

che nel caso specifico è identificato nella figura dell'**Armatore** (Responsabile dell'esercizio dell'Impresa di Navigazione, sia o meno proprietario della nave), è colui che deve attivare le procedure previste dalla norma e, precisamente, si deve attenere a quanto previsto [dall'articolo 6 della stessa 271/99.](#)

I suoi obblighi consistono principalmente nel:

- Predisporre il “Piano di Sicurezza” ;
- Designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ;
- Designare il Medico competente ;
- Organizzare il lavoro di bordo;
- Informare i lavoratori marittimi dei rischi specifici a cui sono esposti nello svolgimento delle loro normali attività lavorative ;
- Addestrare il personale sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali (DPI);

- Informare i marittimi sulle procedure da attuare nei casi di emergenza;
- Fornire ai lavoratori i necessari DPI conformi alle vigenti norme;
- Formare ed addestrare il personale marittimo in materia di igiene e sicurezza dell'ambiente;
- Disporre che il personale imbarcato sia sottoposto ai controlli sanitari;
- Garantire le condizioni di efficienza dell'ambiente di lavoro;
- Attuare misure tecniche ed organizzative adeguate al sistema al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'impiego delle attrezzature presenti a bordo;

- Convocare, almeno una volta all'anno, una riunione periodica al fine di esaminare :
 - Misure di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro a bordo ;
 - Idoneità dei mezzi di protezione individuale previsti a bordo ;
 - Programmi di formazione ed informazione dei lavoratori marittimi .

Il Comandante dell'unità,

oltre a quanto previsto dal Codice della Navigazione e relativo Regolamento di esecuzione vigente, si deve attenere, tra i tanti obblighi, a:

- Segnalare all'Armatore le deficienze e le anomalie riscontrate che possano compromettere l'igiene, la salute e la sicurezza del lavoro a bordo;
- Designare tra i componenti l'equipaggio il marittimo incaricato delle misure di prevenzione delle situazioni di emergenza ;
- Informare l'Armatore e il RSPP nel caos in cui si verificano a bordo eventi non prevedibili o incidenti che possano comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori ;

Il personale marittimo imbarcato,

oltre a quanto previsto dal Codice della Navigazione e relativo Regolamento di esecuzione vigente, si deve attenere a quanto tra gli obblighi previsti:

- Osservare le misure disposte dall'Armatore e dal Comandante
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possano compromettere la sicurezza propria e di altri lavoratori
- Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro e i DPI forniti dall'Armatore
- Segnalare al Comandante e all'Armatore le eventuali deficienze

- Coopera, insieme all'Armatore, al Comandante e al RSPP, al fine di dare attuazione a tutti gli obblighi imposti dagli organi di vigilanza o comunque necessari per la tutela della sicurezza e la salute durante il lavoro ;
- Si sottopone ai controlli sanitari ;
- Attua con diligenza le procedure di emergenza

Gli [articoli 12 e 13 del Decreto 271/99](#) stabiliscono che l'Armatore deve designare per ogni unità navale una o più persone che espletano i compiti del

Servizio di Prevenzione e Protezione nonché il **Responsabile del Servizio (RSPP)** stesso

In base alle dimensioni dell'unità, è possibile nominare l'RSPP a terra come è stato fatto nell'ambito della marineria di San Benedetto del Tronto

Il Servizio di Prevenzione e Protezione deve provvedere, tra i tanti obblighi, a :

- collaborare con il Comandante e con il Responsabile della sicurezza a bordo al fine di attuare le norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro predisposte dall'Armatore ;
- informare l'equipaggio sulle problematiche inerenti all'igiene e alla sicurezza del lavoro a bordo dell'unità ;
- proporre programmi di formazione e di informazione dei lavoratori
- controllo dello stato di applicazione delle prescrizioni specifiche in materia di igiene e sicurezza del lavoro procedendo alle verifiche inerenti l'igiene e la sicurezza dell'ambiente di lavoro marittimi imbarcati

L'articolo 6 del Decreto 271/99 stabilisce, inoltre, che l'Armatore ed il Comandante della nave sono obbligati a designare il

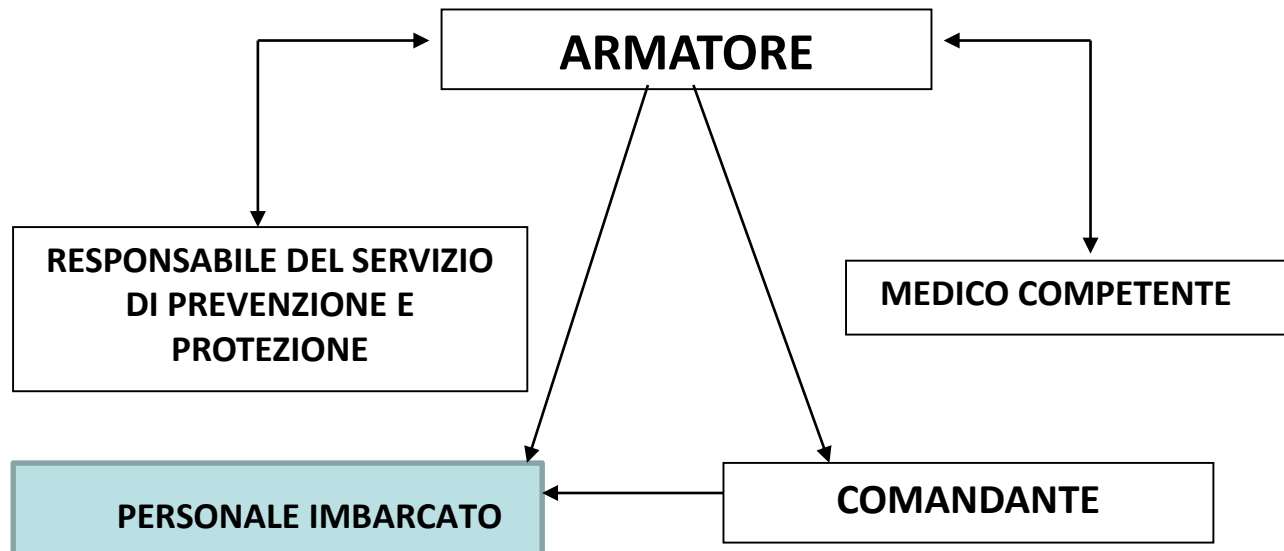
Medico Competente

specialista in medicina del lavoro, che deve collaborare con gli stessi e con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed effettuare i necessari accertamenti sanitari .

Tra i compiti allo stesso ascritti, risultano :

- effettuare gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica ;
- effettuare accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica ;
- effettuare le visite mediche richieste dai lavoratori qualora tali richieste siano correlate ai rischi professionali

SCHEMA DEL'ORGANIZZAZIONE DI SICUREZZA DI BORDO



**DOCUMENTI
CHE I PESCHERECCI
HANNO A BORDO**

MANUALE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA CONTENENTE:

- Convenzione con il Servizio Prevenzione e Protezione di Armatori Pesca Servizi Srl e relativa Nomina RSPP “a terra”;

- Schema dell'Organizzazione Aziendale per la Sicurezza con Delega responsabilità al Comandante (se diverso dall'Armatore), Nomina Incaricato Emergenze ed Ordini di Servizio del Comandante;
- Piano di Sicurezza in corso di validità (aggiornato) ed Autocertificazione conformità del Piano ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 271/99;

- Verbali di consegna dei DPI;
- Verbali di Informazione e Formazione per il personale imbarcato ed Attestati di partecipazione a corsi;
- Verbali di Riunione Periodica di Prevenzione e Protezione di Bordo;

- Documentazione inerente la sorveglianza sanitaria;
- Manuale Operativo Generale, Gestione delle Emergenze e Primo Soccorso:
 - Parte prima: Sicurezza del Lavoro e di Bordo;
 - Parte seconda: Gestione delle Emergenze;
 - Parte terza: Primo Soccorso.
- Registro degli Infortuni;
- Copia del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) applicato dall'impresa.

REGISTRO DELLE MANUTENZIONI

**(ai sensi dell'articolo 5 – comma 1 –
lettera q – del D.L. n° 271 in data 27.07.1999)**

Istruzioni per la compilazione:

Il presente Registro deve essere compilato tutte le volte che si effettuano manutenzioni ordinarie e straordinarie degli apparati meccanici di bordo (verricelli, motore, motori idraulici, cavi metallici, ganci e carrucole, ecc.), degli apparati soggetti a collaudi periodici da parte delle Autorità preposte (tipo mezzi di carico, ecc.) e dell'impianto elettrico;

La compilazione si effettua inserendo la data dell'operazione, l'oggetto della manutenzione ed il motivo ed, inoltre, la firma del comandante per avvallare l'esecuzione dell'intervento;

Oltre alle manutenzioni, va effettuata una ispezione generale di tutti i sistemi mobili o fissi dell'unità al fine di controllare preventivamente eventuali inconvenienti.

Questi controlli vanno lo stesso annotati nel presente Registro ed hanno la seguente cadenza:

Trimestrale per *Cavi, Ganci e Carrucole*: mesi di Gennaio, Aprile, Luglio e Ottobre;

Semestrale per *Impianto elettrico, Porte scorrevoli, Tubi e Raccordi*: mesi di Aprile e Ottobre;

Annuale per *Verricello, Impianto riscaldamento, Cassetta Pronto Soccorso, Estintori* secondo il cartellino della ditta manutentrica se sprovvisti di manometro od in cattivo stato di conservazione

Il presente Registro deve essere tenuto a disposizione delle Autorità di controllo nonché del R.S.P.P. per le verifiche del caso.

VERIFICA MANUTENZIONE DEI CAVI ACCIAIO DEL DISPOSITIVO DI TRAINO Pag.1
Ispezione trimestrale

Data	Tipo d'intervento	Firma Com.te

VERIFICA MANUTENZIONE GANCI E CARRUCOLE

Ispezione trimestrale

Data	Tipo d'intervento	Firma Com.te

ARMATORI PESCA SERVIZI

servizi alle imprese di pesca, associazioni armatoriali, consorzi tra imprese e cooperative di operatori della pesca

M/P _____

RUOLO D'APPELLO

(Art. 203 D.P.R. 8 novembre 1991, n.435 Regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare)

N.	GRADO	COGNOME E NOME	EMERGENZA GENERALE	INCENDIO	ABBANDONO NAVE	UOMO A MARE
1	Com.te	Vedi Ruolino d'Equipaggio per l'elenco del personale imbarcato	Plancia: coordina le operazioni. Lancia SOS e posizione nave. Prepara carte/documenti da salvare.	Plancia: coordina le operazioni. Riduce velocità e manovra per portare l'incendio sottovento.	Plancia: coordina le operazioni. Lancia SOS e posizione nave. Prepara carte/documenti da salvare	Plancia: coordina le operazioni. Manovra per il recupero del naufrago.
2	Capo Pesca	“	Plancia: collabora a comunicazioni radio ed a raccogliere documentazione da salvare.	Sul luogo: opera con estintore/manichetta secondo esigenze.	Sul luogo: collabora a comunicazioni radio ed a raccogliere documentazione da salvare.	Plancia: segue a vista la posizione del naufrago e informa il comandante.
3	Motorista	“	Sala macchine: ferma i motori Intercetta serbatoi combustibile/altri fonti energia elettrica.	Sala macchine:avvia la pompa antincendio Poi sul luogo dell'incendio: adopera estintore/manichetta	Sala macchine: ferma i motori Intercetta serbatoi combustibile/altri e fonti energia elettrica.	Sala macchine: manovra secondo ordini.
4	Marinaio	“	Coperta: libera dalle rize tutto il materiale galleggiante, appronta lo zatterino.	Sul luogo: opera con estintore /manichetta secondo esigenze.	Coperta: libera dalle rize tutto il materiale galleggiante, appronta lo zatterino.	Prepara il recupero del naufrago e coperte di lana/bevanda calda.
5	Marinaio	“	Coperta: libera dalle rize tutto il materiale galleggiante, appronta lo zatterino.	Sul luogo: chiude serrande della ventilazione. Collabora all'estinzione dell'incendio.	Coperta: libera dalle rize tutto il materiale galleggiante, appronta lo zatterino.	Prepara il recupero del naufrago e coperte di lana/bevanda calda.
6	Mozzo	“	Sul luogo: collabora secondo gli ordini	Sul luogo: collabora secondo gli ordini	Sul luogo: collabora secondo gli ordini	Coperta: libera dalle rize tutto il materiale galleggiante, appronta lo zatterino o il battello.
7						
8						
9						

SEGNALI D'EMERGENZA

(Art. 247 D.P.R. 8 novembre 1991, n.435)

Emergenza generale: non meno di sette fischi brevi o squilli brevi di sirena seguiti da uno lungo.

Incendio: due fischi o urli di sirena prolungati, seguiti da suono continuo dei campanelli d'allarme per almeno dieci secondi.

Abbandono nave: segnali sonori prolungati con tutti i mezzi disponibili.

Uomo in mare: un fischio prolungato.

Bordo, (data)

Il Comandante
(firma)

REGISTRO DEGLI INFORTUNI

(di cui all'art. 25 D.Lgs. 27 luglio 1999, n.271)

**SI COMPONE DI 5 PAGINE NUMERATE DA 1 A 5
E DI N.7 SCHEDE INFORTUNI**

NOME NAVE

N. MATRICOLA E COMPARTIMENTO

ARMATORE

.....

.....

